

ECONOMIA



ALESSANDRO RONDONI
LE NOSTRE IMPRESE STANNO SOFFRENDO, L'AMMINISTRAZIONE DEVE SALDARE I CONTI SUBITO

Sbloccati 3,5 milioni per pagare le imprese

Boccata d'ossigeno in arrivo: così il Comune potrà saldare un quarto dei suoi debiti

I NUMERI

27

MILIONI DISPONIBILI

Al momento la disponibilità di cassa del Comune è di 27 milioni: non mancano le risorse ma sono bloccate dal patto di stabilità

ASSESSORE
Emanuela Briccolani, con delega al bilancio
(foto Riccardo Fantini)



12,5

MILIONI DI DEBITI

Il Comune dunque ha i soldi in cassa, ma non può spenderli; per questo ha accumulato 12,5 milioni di debiti con le imprese del territorio

IL COMUNE di Forlì ha a disposizione 3,5 milioni di euro per pagare le imprese, la sua quota-parte legata al provvedimento del governo Monti che ha sbloccato 40 miliardi in 24 mesi. Il problema è noto: parliamo dei fondi che la pubblica amministrazione (comprese dunque anche Provincia e Ausl) ha in cassa, ma che non può spendere a causa dei vincoli del patto di stabilità. Durante il consiglio comunale di ieri l'assessore al bilancio Emanuela Briccolani, in risposta a una interrogazione-question time del capogruppo del Pdl Alessandro Rondoni, ha fornito i numeri sfornati dal personale degli uffici, che si è messo al lavoro dopo la decisione del governo. Ergo: posto che il Comune, ha detto Briccolani, «ha un ammontare debitorio di 12,5 milioni di euro verso le imprese, ne sono stati sbloccati 3,5».

d'ossigeno a imprese che, dopo aver eseguito i lavori, si sono trovate senza denaro in cassa per pagare dipendenti, contribuiti, fornitori.

UN CIRCOLO — non virtuoso — che sta complicando le cose a molte aziende di tutta Italia. Il lavoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha aggiunto Briccolani, verrà terminato in queste settimane. «Entro il 30 aprile — ha spiegato l'assessore — il Ministero farà una ricognizione dei debiti complessiva, entrando nel dettaglio dei criteri che potremo utilizzare per pagare i nostri creditori». Al momento comunque «la disponibilità di cassa del Comune è di 27.299.000 euro». Insomma, non mancano le risorse a disposizione per pagare il dovuto. «Chiediamo all'assessore che ci tenga aggiornati — è stata la replica di Rondoni —. Se il debito verso le imprese è di 12,5 milioni di euro, l'amministrazione comunale deve pagare questa cifra». Ancora: «Le nostre realtà imprenditoriali stanno soffrendo, la pubblica amministrazione non può tardare un minuto di più nel saldare i conti».

Luca Bertaccini

IL TAVOLO DI CRISI

Sidercom, 30 posti a rischio

È STATO convocato per domani il tavolo di crisi per cercare di risolvere la situazione di stallo in cui da alcuni mesi versa Sidercom SpA,